

L'iniziativa

www.storylab.it

Scanzorosciate Il passato rivive con la storia delle famiglie

Ricordi. Alla festa del Moscato raccolte foto d'epoca che saranno pubblicate sul nostro sito Storylab.it
Annalisa Ruggeri ha fatto un regalo a papà Ferdinando

ASTRID SERUGHETTI

Un semplice volantino distribuito per le case di Scanzorosciate poco prima dello svolgersi della tradizionale Festa del Moscato ha avvisato i cittadini della presenza di Storylab durante i giorni della manifestazione. Le indicazioni erano semplici: Storylab è un progetto de L'Eco di Bergamo rivolto alla creazione di un grande archivio fotografico condiviso, che racconta la memoria storica di Bergamo e della sua provincia. A far parte di questo archivio sono entrati in circa tre anni, sia documenti ufficiali di proprietà di comuni, enti e associazioni, sia semplici fotografie familiari, che hanno arricchito quel tesoro di quindicimila immagini che rappresenta oggi Storylab. Ogni scatto è catalogato e messo in rete, incentivando

quella condivisione che sta alla base della creazione del sito internet dedicato. Ogni volta che l'Eco café è presente alle manifestazioni che caratterizzano il territorio, siano esse corse, sagre o notti bianche, non mancano mai le testimonianze di Storylab legate alla storia del paese, così come è successo a Scanzo durante la festa dedicata al suo vino. La domenica pomeriggio, nonostante la pioggia battente, Annalisa Ruggeri ha deciso di consegnare ai ragazzi presenti allo stand una dozzina di fotografie che ritraggono la propria famiglia fra gli anni '50 e '60. «È un omaggio che volevo fare a mio papà Ferdinando - racconta - che compie novant'anni come il Comune di Scanzorosciate. Sapevo di queste fotografie che mia mamma Petronilla continuava a sfogliare e ho

deciso di portarle per lasciare che le riproducessero». Così facendo la cinquantottenne di Scanzo ha di fatto consegnato la memoria della sua famiglia a Storylab, che ora contiene e condivide le immagini di Ferdinando, della moglie e di tre dei cinque figli: Ruggero, Fedora e la stessa Annalisa. Quelle raccolte sono fotografie scattate a Rosciate, davanti alla porta di casa dei coniugi Ruggeri dove vivevano e lavoravano, titolari di un panificio nel centro di Scanzo. Altre raccontano della villeggiatura a Selvino negli anni Cinquanta o delle gite a Stresa e Venezia o semplicemente il ricordo di un picnic, a Bratto, una foto che ritrae tutta la famiglia con una scritta sul retro: 26 agosto 1962. Chi volesse offrire la propria storia di famiglia può scrivere alla mail info@storylab.it.



La signora Petronilla (detta Petra) durante una gita domenicale al mare, probabilmente negli anni '50



1958: il primogenito Ruggero Ruggeri con la sorellina Fedora



I coniugi Petronilla (detta Petra) e Ferdinando (detto Nandi) Ruggeri ritratti davanti alla porta di casa a Rosciate, in via Serenissima, nel 1957



Anni '50: Ferdinando Ruggeri in una gita a Venezia con la moglie



La famiglia Ruggeri a Selvino. Nella foto si possono vedere la zia Teresa (seconda a partire da sinistra), mamma Petronilla (la quarta da sinistra) con in braccio la piccola Annalisa Ruggeri, papà Ferdinando (in basso) con accanto la figlia Fedora e il fratellino Ruggero



1954: mamma Petronilla con in braccio il primogenito Ruggero Ruggeri



15 agosto 1960: il primogenito Ruggero a Stresa, sul battello